

Associazione di promozione sociale

"Associazione italiana per le acque balneabili naturali"

Statuto

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

E' costituita l'Associazione denominata "Associazione italiana per le acque balneabili naturali", senza fini di lucro, con sede in 29010 AGAZZANO (PC), loc. Casaleggio di Cantone, Strada Agazzana 2
La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2

Scopi e attività

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di promozione sociale e si prefigge come scopi:

- la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale;
- la promozione e la ricerca culturale e scientifica.

In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore dei soci e di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- Promuovere, sviluppare ed attuare iniziative finalizzate alla tutela delle acque balneabili;
- Promuovere ed organizzare iniziative rivolte a creare una cultura basata sul rispetto dell'ambiente e degli ecosistemi;
- Promuovere la riflessione e il confronto sui temi specifici della tutela delle acque balneabili, del rispetto degli ecosistemi anche presso le istituzioni e le pubbliche amministrazioni;
- Promuovere ed organizzare iniziative informative e formative in materia di acque balneabili naturali (convegni, seminari, incontri di approfondimento)
- Promuovere ed attuare iniziative di studio, di documentazione e di archiviazione di dati relativi alle acque balneabili
- Promuovere e incentivare, la collaborazione, lo scambio di idee ed esperienze, tra persone interessate ai temi delle acque balneabili, della progettazione di strutture ecocompatibili come i biolaghi e le biopiscine;
- Promuovere ed incentivare una complessiva crescita del contesto culturale locale attraverso lo sviluppo di ricerche in materia di ecologia e di bioedilizia;

Le attività di cui sopra, o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte, nei limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia di associazionismo di promozione sociale, dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni volontarie, libere e gratuite dei propri aderenti. Nel caso di grandi manifestazioni inerenti le iniziative dell'associazione, l'associazione stessa potrà avvalersi di prestazioni volontarie libere e gratuite di non soci.

L'associazione, peraltro, nei casi di particolare necessità stabiliti dalla legge 383/2000 e dalla legge regionale 34/2002, potrà avvalersi di prestazioni lavorative, anche ricorrendo ai propri soci.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3

Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- a) contributi dei soci aderenti;
- b) contributi di privati;
- c) contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da proventi delle cessioni di beni e di servizi ai soci e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Il bilancio deve restare depositato presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione di tutti i soci. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 4

Membri dell'Associazione

Il numero degli aderenti è illimitato. Possono essere membri dell'Associazione tutte le persone fisiche e le persone giuridiche private senza finalità lucrative o economiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

I soci assumono all'interno dell'associazione le seguenti qualifiche:

- soci fondatori
- soci ordinari
- soci simpatizzanti senza diritto di voto
- soci juniores con meno di 30 anni di età, senza diritto di voto

I soci fondatori sono elencati nell'atto costitutivo.

I soci ordinari sono coloro che svolgono un'attività professionale o imprenditoriale documentata inerente il settore delle acque balneabili naturali e delle bio piscine

Art. 5

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Comitato direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

Il Comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria.

Sull'eventuale reiezione di domande si pronuncia con insindacabile giudizio a maggioranza semplice il Consiglio Direttivo.

L'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci avverrà a cura del Comitato direttivo stesso dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria.

La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per recesso;
- c) per decadenza conseguente al mancato versamento della quota associativa, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
- d) per esclusione nei casi di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione e di persistenti violazioni degli obblighi statutari;

Il socio decaduto può essere riammesso previo pagamento delle quote non versate.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 **Diritti e doveri degli associati**

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo;

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione; in particolare il socio ordinario ed il socio fondatore hanno diritto di voto per ogni questione che sarà posta in discussione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto; in particolare il socio maggiorenne ha diritto di voto per l'approvazione e la modifica dello statuto, di eventuali regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione nonché per ogni altra questione che sarà posta in discussione;
- c) ad accedere alle cariche associative;
- d) a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

Art. 7 **Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Consiglio dei soci fondatori
- d) Collegio dei Probiviri (eventuali);
- e) Collegio dei Revisori dei conti (eventuali);
- f) il Presidente.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 **L'Assemblea**

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni socio ha diritto ad un voto. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- a) approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
- b) nomina i componenti del Consiglio direttivo;
- c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- d) stabilisce l'entità della quota associativa annuale.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo o un decimo dei soci ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento anticipato dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Comitato direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da inviarsi anche via e mail almeno cinque giorni prima della data della riunione. In difetto di convocazione, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita anche in prima convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. Una seconda convocazione dell'assemblea non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima e deve essere convocata non oltre 15 giorni da quella in prima convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno la maggioranza più uno dei soci.

La riunione può svolgersi anche in video conferenza. E' pure valida la decisione dei soci in base a consultazione scritta ed a consenso espresso per iscritto su sollecitazione del Presidente.

Art. 9 **Il Consiglio dei soci fondatori**

Il Consiglio dei soci fondatori è validamente costituito in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci fondatori. E' ammessa la convocazione per via telefonica e telematica e la riunione può svolgersi anche in video conferenza. E' pure valida la decisione dei soci in base a consultazione scritta ed a consenso espresso per iscritto su sollecitazione del Presidente.

Il Consiglio dei soci fondatori ha funzione consultiva.

Art. 10 **Il Comitato direttivo**

Il Comitato direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 5, nominati dall'Assemblea dei soci. I membri del Comitato direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato esclusivamente i soci ordinari ed i soci fondatori.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Comitato decada dall'incarico, il Comitato direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

Al Comitato direttivo spetta di:

- a) nominare al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) predisporre il bilancio consuntivo;
- d) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- e) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci
- f) richiedere ad Istituti di Credito linee di affidamento per un importo massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00).

Il Comitato direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano.

Il Comitato direttivo è convocato di regola ogni 3 mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza semplice degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza del Comitato direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Comitato direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Comitato direttivo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Comitato Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art.12 Gratuità delle cariche associative

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito.

Art.13 Collegio dei probiviri

L'assemblea nomina eventualmente, anche tra non soci, un collegio dei Probiviri, composto da 3 membri, che durano in carica 3 anni. Il Collegio ha il compito di rilevare eventuali violazioni statutarie quale organo di giurisdizione interna e svolge, a richiesta dei soci, funzioni arbitrali.

E' fatto comunque salvo il ricorso alla giurisdizione ordinaria.

Art.14 Collegio dei Revisori dei conti

L'assemblea nomina eventualmente, anche tra non soci, un Collegio dei revisori dei conti, composto di 3 membri che durano in carica 3 anni con il compito di verificare la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili.

Art. 15
Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sarà devoluto ad altre associazioni di promozione sociale operanti in identico o analogo settore, o, comunque, a fini di utilità sociale secondo le disposizioni di legge.

Art.16
Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad alle norme vigenti in materia di associazionismo di promozione sociale.

Addi' alle ore in Agazzano, loc. Casaleggio di Cantone, strada Agazzana 2 presso la sede legale dell' "**Associazione italiana per le acque balneabili naturali**" sono presenti di persona o collegati in video conferenza i soci:

Assume la Presidenza della riunione il Presidente dell'Associazione sig.ra Anja Werner che chiama a fungere da segretario il sig. che accetta.
Il Presidente, constatata la validità della convocazione della riunione e passa alla trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1- Assunzione nuovo statuto
- 2- Cambiamento della sede sociale

Prende la parola il Presidente che illustra, quale primo punto posto all'Ordine del Giorno, le ragioni per le quali sia opportuno provvedere all'adozione di nuovo statuto che legge ed illustra ai presenti ed ai soci collegati in video conferenza.

Dopo esame degli articoli dello statuto da parte dei soci il nuovo statuto viene deliberato all'unanimità (o a maggioranza).

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'Ordine del Giorno sempre il Presidente illustra come sia opportuno spostare la sede dall'attuale alla nuova in Agazzano, loc. Casaleggio di Cantone, strada Agazzana 2.

Dopo breve discussioni i soci presenti, nonche' quelli collegati in video conferenza, approvano all'unanimità (o a maggioranza) di spostare la sede legale dell'Associazione in Agazzano, loc. Casaleggio di Cantone, strada Agazzana 2 e conferiscono mandato al Presidente di provvedere a tutte le incombenze relative alle delibere adottate in questa assemblea.

Alle ore non essendovi nulla oltre da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, la riunione viene sciolta e viene steso il presente verbale che da' atto delle delibere assunte.

Il Presidente
Anja Werner

Il Segretario